

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

28 ottobre 2012 numero 822

ABBAGLIATI DA TANTE LUCI

L'episodio di Bartimeo è come incastonato entro la stessa parola che sta all'inizio e alla fine del racconto, la parola greca *odòs*, che significa la via, la strada. All'inizio del cieco si dice che *sedeva "ai margini della strada"*. Alla fine si dice che Bartimeo *"lo seguiva per la strada"*, letteralmente "nella via". Non era più ai margini, era nella via.

L'impressione nostra diffusa è che anche *i nostri ragazzi, i vostri figli*, si trovino ai margini della vita cristiana, siano come ciechi perché abbagliati da tante altre luci diverse, che però li collocano ai margini non solo della via, ma persino della vita. Val la pena di domandarci che cosa metteva Bartimeo ai margini, ai margini della via, ma ancora più ai margini della vita?

Se ti devi fidare degli occhi degli altri, ti portano dove vogliono, ti fanno credere quello che vogliono. Non sei un protagonista né della tua vita personale, né della vita collettiva, sei pilotato, sei manovrato. Guardi la vita con gli occhi degli altri, di internet, della TV, dei compagni, delle mode.

C'è poi il disinteresse della gente, il non venir preso sul serio, in seria considerazione. Infatti di fronte all'invocazione del cieco verso Gesù: "Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me", c'è il grido ad alta voce dei molti che seguivano Gesù: *"Molti lo sgridavano per farlo tacere"*.

Molti anche oggi non capiscono i giovani *le nuove generazioni*, il grido che si leva dalla loro emarginazione. Sono ritenuti ribelli, discoli, indisciplinati, svogliati, voci che disturbano; disturbano la falsa pace delle coscienze dei benpensanti.

Gesù si ferma. E' parola bellissima del Vangelo, interrompe il movimento degli osannanti, i nostri passaggi trionfali, le nostre coreografie religiose.

Si ferma Gesù, come a dire: *"lo ci sono"*. Al presente. Nel testo greco c'è questo bellissimo presente. Non è scritto: "avendo sentito che c'era Gesù", ma "avendo sentito che Gesù c'è...". Gli altri non si fermano, è come se non ci fossero. Egli c'è, infatti si ferma.

Capite, come è importante e quale sia *l'opera di un genitore, di un educatore: Esserci!* Sapersi fermare, trovare il tempo per ascoltare, per dialogare, per capire. Un rimprovero che ci fanno spesso i nostri ragazzi è che non abbiamo tempo per loro, che non sappiamo fermarci, non riusciamo a capirli.

Mi piace a questo punto citare il **card. Martini** che nella sue "Conversazioni notturne a Gerusalemme" a proposito dell'educazione dei giovani scrive: *"Ascoltare le domande dei giovani e accettarle è il presupposto di una educazione religiosa"*. E alla domanda, ovvia per uno che è stato per tutta la vita maestro, docente, 'Cosa possiamo insegnare ai giovani?', Martini risponde in modo sorprendente: *"Ai giovani non possiamo insegnare nulla, possiamo solo aiutarli ad ascoltare il loro maestro interiore"*. E aggiunge, quasi avvertendo la sorpresa dell'interlocutore: "Suonano strane ma sono parole di **sant'Agostino**".

XXX Domenica per annum

Dal Vangelo secondo Marco

 In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Marco 10, 46-52

GIORNATA MISSIONARIA

OGGI DOMENICA 28 OTTOBRE

GIORNATA MISSIONARIA

"Ho creduto, perciò ho parlato" questo versetto di S. Paolo ci dice che il nostro parlare è frutto di una ricerca personale, di un incontro con la Parola che ci precede e ci accompagna, per essere anche noi ADULTI nella FEDE, cioè Testimoni credibili del Signore Risorto come fanno i Missionari!

CIMITERO

IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA' DEI
SANTI E NEL RICORDO DEI DEFUNTI
SI CELEBRERÀ LA MESSA AL CIMITERO

IL 1° E IL 2 NOVEMBRE

ALLE ORE 15

500 Anni fa: la Cappella Sistina



500 anni fa, il **31 ottobre 1512**, Michelangelo terminava la volta della Cappella Sistina. Vasari riporta uno scambio di battute a proposito tra papa Giulio e Michelangelo: «il Papa vedendo spesso Michelagnolo gli diceva: "Che la cappella si arricchisca di colori e d'oro, ché l'è povera". Michelagnolo con domestichezza rispondeva: **"Padre Santo, in quel tempo gli uomini non portavano addosso oro, e quegli che son dipinti non furon mai troppo ricchi, ma santi uomini, perch'egli sprezzaron le ricchezze"**».

Credo sia doveroso ricordare il 500° anniversario di una delle opere più grandi del genio umano. Non però per un esibizionismo culturale, ma perché, partendo da esso, l'uomo moderno - sempre di corsa in tutti i sensi - possa ripensare a quanto Michelangelo ha "scritto" su quella volta servendosi unicamente della pittura.

Giovanni Paolo II, l'8 aprile 1994, nell'inaugurare la Cappella Sistina restaurata ebbe a dire: "...Sembra che Michelangelo, a suo modo, si sia lasciato guidare dalle suggestive parole del Libro della Genesi che, a riguardo della creazione del-

l'uomo, maschio e femmina, rileva: "Erano nudi, ma non ne provavano vergogna" (Gen 2, 25). **La Cappella Sistina** è proprio - se così si può dire - **il santuario della teologia del corpo umano**.

Nel rendere testimonianza alla bellezza dell'uomo creato da Dio come maschio e femmina, essa esprime anche, in un certo modo, *la speranza di un mondo trasfigurato*,...

...Sulla base di tale logica, nell'ambito della luce che proviene da Dio, anche il corpo umano conserva il suo splendore e la sua dignità. Se lo si stacca da tale dimensione, diventa in certo modo un oggetto, che molto facilmente viene svilito, poiché soltanto dinanzi agli occhi di Dio il corpo umano può rimanere nudo e scoperto e conservare intatto il suo splendore e la sua bellezza". **Giovanni Paolo II**

BIBBIA MINIATA

Dopo la paura estiva è ripreso a pieno ritmo il lavoro alla Bibbia miniata. Abbiamo risolto la maggior parte dei problemi relativi al tipo di rilegatura, alla "copertina" che sarà scolpita su tavola dal M° Gianfranco Ghiandoni di Fano.

Con un po' d'impegno speriamo entro natale di terminare tutto il Vecchio Testamento, poi si passerà al Nuovo. Se ci fossero volontari, le porte sono aperte.

L'appuntamento è ogni Martedì, ore 21.

SCHEDE PER IL CATECHISMO

IN QUESTI GIORNI SONO STATE DISTRIBUITE A TUTTE LE CLASSI DELLE ELEMENTARI LE SCHEDE PER L'ISCRIZIONE AL CATECHISMO 2012/13 CHE INIZIERÀ DA SABATO 17 NOVEMBRE.
Chi frequenta altre scuole ritiri la scheda in Parrocchia

INCONTRO PER GIOVANI

GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE
INCONTRO PER I GIOVANI DI
PRIMA E SECONDA SUPERIORE

VENERDÌ 9 NOVEMBRE
PRIMO INCONTRO PER I GIOVANI
DELLA III-IV-V SUPERIORE
E DELL'UNIVERSITÀ

CORSI BIBLICI

- CORSO RISERVATO AGLI UOMINI:
LUNEDÌ 29 OTTOBRE 2012,
- CORSI SORTI NEL 2011:
- **CORSO A:** MERCOLEDÌ 31
- **CORSO B:** MERCOLEDÌ 31

Questa variazione è solo per questa volta a motivo della festa dei Santi

+++++

- CORSO DI VICARIA:
- MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE
OGNI CORSO INIZIA ALLE 21.15

RIUNIONE PER BATTESIMI

SABATO 3 NOVEMBRE, ORE 15,
RIUNIONE PER LE FAMIGLIE
I CUI FIGLI SARANNO
BATTEZZATI IL 25 NOVEMBRE

L'eterno riposo

STOCCHIGINA

residente in via Donizetti 29

è morta il 22 ottobre 2012

BIANCHI ANNA

residente in via XXV Aprile 28

è morta il 22 ottobre 2012

Calendario SS. Messe

Ottobre

- 28 - ore 8.30 pro-Popolo
- ore 10.00 Carnevali
- ore 11.15
- ore 18.30 Matteucci

29 - Bertuccioli

30 - Giovannini

31 - Nardini

Novembre

- 1 - ore 8.30 Aureli
- ore 10.00 Salvatori
- ore 11.15 pro-Popolo
- ore 18.30 Schiaratura
- 2 - - ore 8.30
- ore 15 - **AL CIMITERO**
- ore 20 - Dini
- 3 - Gostoli -Parri